Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2015/2016

Ai sensi dell'articolo 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Del. n. 1251 del 28/07/2015

Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2015/2016 ai sensi dell'articolo 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2015-D335-00017

Reg.delib.n. 1251
Prot. n. 231/20105-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2015/2016 ai sensi dell'articolo 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Il giorno 28 Luglio 2015 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assenti:

Sara Ferrari

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta
Il Relatore comunica:
l'art. 102, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, prevede che ai dirigenti iscritti nell'albo dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali siano conferiti incarichi a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni e comunque rinnovabili, per la copertura delle seguenti posizioni funzionali:
a) preposizione alle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
b) attività ispettive, di vigilanza, verifica, controllo e assistenza, anche su programmi e progetti;
c) attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico.

Le modalità e i criteri di conferimento e rotazione degli incarichi dirigenziali sono stabiliti con provvedimento della Giunta provinciale, ai sensi del comma 2 dell' articolo 102 della legge provinciale citata. Tali modalità e criteri sono stati adottati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 53 del 19 gennaio 2007, così come modificata nell'Allegato A) dalla deliberazione n. 1699 del 10 luglio 2009, nell'ambito della quale è stata regolata anche la sostituzione in caso di vacanza dell'incarico, assenza o impedimento dei dirigenti stessi.

I criteri di conferimento e rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche, secondo le indicazioni della deliberazione n. 53 citata devono corrispondere a:
- esigenze di carattere operativo e organizzativo dell'amministrazione provinciale;
- valorizzazione delle competenze professionali, culturali e scientifiche maturate, nonché delle potenzialità ed attitudini del dirigente scolastico;
- valorizzazione del profilo emergente dalle prestazioni di servizio, a seguito del processo di valutazione;
- considerazioni delle condizioni di complessità organizzativa e gestionale riferibili all'incarico;
- anni di servizio che il dirigente può garantire, in considerazione della prossimità del pensionamento;
- permanenza nella stesa sede di servizio, in termini continuativi, considerato che dopo un certo numero di anni si può ritenere ampiamente maturata l'esperienza nella situazione specifica;
- considerazione delle preferenze e degli orientamenti espressi dai dirigenti scolastici anche tenuto conto delle situazioni personali e familiari, purchè compatibili con le preminenti esigenze organizzative poste in capo all'amministrazione provinciale;
- assegnazione di norma dei dirigenti al primo incarico ad una istituzione scolastica di minore complessità.

La medesima deliberazione n. 53 dispone che gli incarichi dirigenziali:
sono affidati a tempo determinato e, fatta salva la loro riconferma per motivate esigenze funzionali e organizzative, sono soggetti a rotazione;
hanno una durata non inferiore ai tre anni e non superiore a cinque e possono essere di durata inferiore in caso di collocamento a riposo del dirigente scolastico in data antecedente tale termine.

Inoltre, il vigente contratto collettivo di lavoro del personale dirigente scolastico - art. 40, comma 3 - prevede che per motivate ragioni organizzative e gestionali si possa dar luogo ad una revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza.

Con riguardo agli incarichi per la copertura delle sedi delle istituzioni scolastiche autonome provinciali, quali risultanti attualmente dal piano dell'offerta scolastica provinciale, e per le complessive esigenze organizzative del sistema scolastico provinciale per l'a.s. 2015/2016 va premesso che in data 1° settembre 2015 cesseranno

dal servizio per pensionamento sei dirigenti scolastici ai quali si aggiunge un'altra unità di personale dirigenziale in uscita per mobilità verso altra istituzione scolastica del territorio nazionale.

La consistenza del personale con qualifica di dirigente scolastico in servizio al 1° settembre 2015 nell'ambito della dotazione organica provinciale, all'interno della quale è compreso un dirigente scolastico a tempo determinato fino all'a.s. 2017/2018 con funzioni di Sorastant de la scola ladines ai sensi della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, subisce quindi una contrazione di sette unità rispetto all'anno scolastico in corso. All'interno della dotazione organica del personale dirigente scolastico in servizio al 1° settembre 2015 è necessario disporre per tre incarichi dirigenziali per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico affidati ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 5 del 2006, di cui due in conferma ed uno nuovo per rispondere alle necessità di attuazione del Progetto del trilinguismo. Una unità di personale dirigenziale scolastico della dotazione organica è collocata nello svolgimento temporaneo di altri compiti in base a specifica norma di riferimento e non è per questo a disposizione per la copertura di sedi scolastiche.

Con le cessazioni dal servizio per pensionamento o mobilità nazionale si rendono vacanti le seguenti sedi delle istituzioni scolastiche: Liceo "G. Galilei" di Trento, Liceo "L. da Vinci" di Trento, I.C. Arco, I.C. Centro Valsugana, I.C. Trento 3, I.C. Primiero, I.C. Pergine 2. Sono altresì in scadenza al 31 agosto 2015 ben ventiquattro incarichi triennali di preposizione a istituzione scolastica e la Giunta provinciale deve valutare per la conferma o per la rotazione di sede dei dirigenti scolastici interessati.

La copertura delle sedi vacanti necessita di un adeguamento della consistenza della dotazione organica, il cui limite massimo è stabilito, da ultimo, dall'art. 4 della legge provinciale n. 20/2005, al quale si intende provvedere non attraverso nuove procedure concorsuali provinciali ed in assenza di graduatorie provinciali in vigore ma con il ricorso alla mobilità di personale già in possesso della qualifica di dirigente scolastico in servizio, possibilità consentita dalle disposizioni nazionali e provinciali.

Per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati adottati i criteri per il conferimento e la rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche, dei quali è stata fornita la prescritta informativa preventiva in sede sindacale, e che sono stati resi noti con nota circolare del Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza di data 8 giugno 2015, prot. n. 299900/4.1. In particolare per l'anno 2015/2016, per le ragioni sopra esposte, l'Amministrazione provinciale si è riservata di accogliere domande di mobilità interregionale nel limite del 30% delle cessazioni del personale dirigente scolastico del quadriennio scolastico 2013/2014 - 2016/2017.

Entro i termini per le domande di mobilità interregionale stabiliti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e ricerca sono pervenute all'Amministrazione provinciale 14 domande di mobilità in ingresso complete dei richiesti nulla osta rilasciati dagli uffici scolastici regionali. E' seguita la graduazione delle domande pervenute, sulla base dei criteri resi noti nella richiamata informativa sindacale, anche attraverso un apposito colloquio per ciascun aspirante per l'acquisizione di tutti gli elementi utili alla conoscenza del relativo curriculum professionale e culturale.

Nel rispetto di quanto previsto dai criteri per il conferimento e la rotazione degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche, nell'affidamento degli incarichi di preposizione a istituzione scolastica sono stati innanzitutto valutati gli affidamenti di incarico dei dirigenti scolastici in servizio nel corrente anno scolastico con conferma o rotazione degli incarichi in scadenza per i quali sono stati considerati, per quanto consentito dalla funzionalità dell'assetto organizzativo, espressioni di preferenza alla conferma o cambio di sede e con eventuali rotazioni anticipate sulla scadenza per necessità organizzative e gestionali del sistema scolastico. Di tali movimenti i dirigenti scolastici sono stati previamente informati.

Nel corso di questa valutazione sono emerse, anche per l'aggiungersi della mobilità in uscita, necessità che hanno condotto a procedere alla mobilità in ingresso per nove dirigenti scolastici, nel rispetto della graduazione effettuata, ai quali sono state assegnate, dopo gli affidamenti definiti per i dirigenti in servizio, le

sedi scolastiche tra quelle vacanti tenuto conto anche del portfoglio presentato dai candidati , dell'esperienza maturata dal dirigente scolastico in ragione del grado, della complessità organizzativa della/e istituzione/i diretta/e, dell'ambito disciplinare di provenienza, la formazione e lo sviluppo professionale del dirigente scolastico.

Si è provveduto anche ad affidare un incarico a sede scolastica a dirigente rientrato da servizio all'estero.

Richiamato quanto sopra, gli incarichi di preposizione affidati con il presente atto avranno durata triennale.

Nel caso di posti annuali e disponibili che non sia possibile coprire con gli incarichi di preposizione affidati a dirigente titolare, la medesima deliberazione n. 53 prevede che Giunta provinciale proceda al conferimento di incarichi annuali di sostituzione attraverso un affidamento temporaneo di incarico ad altro dirigente scolastico. Sono tre gli incarichi di tale natura che si intendono affidare per l'.a.s. 2015/2016.

Il contratto collettivo provinciale di lavoro della dirigenza scolastica regola, per gli aspetti di natura negoziale, gli incarichi dei dirigenti scolastici (art. 39), l'affidamento, rotazione e revoca degli incarichi dirigenziali di preposizione alle istituzioni scolastiche (art. 40), le norme di salvaguardia (art. 41), le preferenze (art. 42), la mobilità provinciale e quella nazionale (artt. 44 e 45) nonché le disposizioni varie in materia di trattamento economico legato all'incarico dirigenziale (artt. da 63 a 70).

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di affidare per un triennio a partire dall'a.s. 2015/2016, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, gli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, confermando alle istituzioni stesse gli attuali dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31 agosto 2015;

2. di dare atto, a fini ricognitivi, della conferma degli incarichi di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali con scadenza successiva al 31 agosto 2015, come analogamente contenuti con la scadenza propria originaria nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di affidare per un triennio a partire dall'a.s. 2015/2016, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, un nuovo incarico di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali indicate nell'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione a dirigenti scolastici con scadenza d'incarico al 31 agosto 2015, ivi compreso il dirigente scolastico in rientro dal servizio all'estero, o in scadenza anticipata per ragioni organizzative e gestionali legate ad una valutazione di complessiva sostenibilità organizzativa degli affidamenti;

4. di affidare per un triennio a partire dall'a.s. 2015/2016, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, un incarico di preposizione alle istituzioni scolastiche provinciali indicate nell'allegato D) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai dirigenti scolastici in ingresso per mobilità interregionale al 1° settembre 2015, previo inquadramento dei medesimi nel ruolo unico provinciale della dirigenza scolastica e stipula del contratto individuale di lavoro, rinviando a successiva determinazione del dirigente della struttura provinciale competente;

5. di affidare un incarico per l'a.s. 2015/2016 di temporanea sostituzione su sede vacante, ai sensi del comma 2, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006, ai dirigenti scolastici di cui all'allegato E);

6. di confermare gli incarichi per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006 ai dirigenti scolastici BEATRICE DE GERLONI e CRESCENZO LATINO, nella loro durata definita, e di disporre un nuovo incarico per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 102 della legge provinciale n. 5 del 2006 nei confronti della dirigente scolastica SANDRA LUCIETTO, per la durata di tre anni, nell'ambito dell'attuazione del Progetto del trilinguismo nel sistema scolastico e formativo;
7. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente competente in materia di personale della scuola la regolazione degli aspetti relativi al trattamento economico accessorio legato agli incarichi affidati con la presente deliberazione.

EMM - FM